

e-mail:

info@ravellotime.it

web:

www.ravellotime.it

phone:

+39 089 857096



LUNEDÌ 20 SETTEMBRE 2004 SANTA FAUSTA DI NARNI

**“Ravello, un luogo
che aiuta
i ricordi”**

La musica e gli eventi
Music and events

LUNEDÌ 20 SETTEMBRE 2004

Villa Rufolo, ore 21.15

Musica da camera-Quartetto Savinio →

Posto unico 15 euro

Ravello Festival 2004

MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE 2004

Villa Rufolo, ore 21.15

Musica da camera - Quartetto Borciani
Anton Webern: Fünf Sätze op.5;
Claude Debussy: Quartetto in Sol minore op.10; Franz Schubert: Quartetto in Re minore D.810 op.posth."La morte e la fanciulla" (Der Tod und das Mädchen)

Posto unico 15 euro

Ravello Festival 2004

VENERDÌ 24 SETTEMBRE 2004

Villa Rufolo, ore 21,30

Recital del pianista Carlo Scorrano
L. van Beethoven: Bagatellen op.126,
Sonata op.111; F. Chopin: Preludio
op.28 n.16, Sonata op.35
Polacca op.53 "Eroica"

Posto unico 20 euro

Ravello Concert Society

SABATO 25 SETTEMBRE 2004

Villa Rufolo, ore 21.30

Matteo Pigato violoncello, Raffaella
Damaschi pianoforte
L'opera per pianoforte e violoncello di
Ludwig van Beethoven : 12 Variazioni
WoO 45, Sonata op.102 n.1, Sonata
op.5 n.1

Posto unico 20 euro

Ravello Concert Society

FINO A DOMENICA 26 SETTEMBRE 2004

Chiostro di San Francesco, ore 10-12

Mostra - Gruppo Petit Prince: Gaetano
di Riso

Ingresso libero

FINO A DOMENICA 26 SETTEMBRE 2004

Via San Francesco 16

Mostra - Le pitture di Maria Rosaria
Oliviero

Ingresso libero

FINO A VENERDÌ 15 OTTOBRE 2004

Chiostro Villa Cimbrone, ore 9.00-19.30

Mostra - Cinzia Ryan, esibizione foto-
grafica: The Magic of Villa Cimbrone
Ingresso 5 euro (visita alla Villa compresa)

FINO A SABATO 30 OTTOBRE 2004

Medea, via della Marra

Mostra - Renato Barisani: gioielli

Ingresso libero

FINO A DOMENICA 31 OTTOBRE 2004

Spazio esposizione via Wagner, ore 10-19

Mostra - Woodcuts di Angelo Aversa

Ingresso libero



Enrico Bertolino
a Villa Rufolo

Protagonisti / L'assessore Bertolino

Comico e formatore, come lui stesso ama definirsi, Enrico Bertolino è dalla primavera 2004 assessore comunale a Ravello. Fatale, quindi, chiedergli qualcosa sul suo rapporto con la "perla" della Costa d'Amalfi. →

Comedian and educator as he loves to define himself, Enrico Bertolino is from Spring 2004 town councillor in Ravello. It is inevitable, therefore, to ask him something on his relationship with the "gem" of the Amalfi Coast. →

Le frasi celebri / The famous sentences

Ecco alcune "frasi celebri" dell'Enrico Bertolino comico e autore - insieme con Fabio Bonifacci - dello spettacolo "Il diluvio fa bene ai gerani", rappresentato a Ravello il 24 luglio 2004.

Here are some of the "famous sentences" of Enrico Bertolino, comedian and author - together with Fabio Bonifacci - from the show "Downpour is good for the geraniums" performed in Ravello on July 24, 2004.

- La vostra solitudine è così radicale che, se suonano i testimoni di Geova, dite al citofono: "Salite, metto su il caffè, parliamo un po' dell'Apocalisse?"

-Your solitude is so radical that if the Jehova's witnesses knocked on the door you would say: "Come in, I'll make some coffee, let's talk a little bit about the Apocalypse?"

- Il vostro rapporto di coppia è così vitale che quando guardate lo zerbino con scritto Welcome pensate: "Beh, almeno con lui un po' di dialogo c'è?"

-Your relationship is so lively that when you look at the doormat with "Welcome" written on it, you think "Well at least with him there is a little dialogue?"

- Siete così pigri che quando andate in palestra, anziché la cyclette, fate un'ora di moto-cyclette?

-You are so lazy that when you go to the gym instead of the bicycle, you ride for an hour a motor cycle?

- Siete così sfortunati che vi eccitate solo con i tacchi a spillo ma avete una donna che ci cammina come Michel Jackson in "Thriller"?

-Are you so unlucky that you get excited only with high heels but your girlfriend walks on them as Michel Jackson in "Thriller"?

- Siete così romantiche che vi commuovete perché dopo cena lui vi manda i bacini di nascosto e poi scoprite che si sta solo togliendo dai denti i pezzi di castrato?

-Are you so romantic that you are moved because after dinner he is sending you kisses trying not to be noticed, and then you discover that he is only taking some pieces of mutton out of his teeth?

“Ravello, un luogo che aiuta i ricordi”

Comico e formatore, come lui stesso ama definirsi, Enrico Bertolino è dalla primavera 2004 assessore comunale a Ravello. Fatale, quindi, chiedergli qualcosa sul suo rapporto con la "perla" della Costa d'Amalfi.

Richard Wagner trovò a Ravello il "magico giardino di Klingsor" per il suo "Parsifal". Lei cosa spera di trovarci?
"La quiete da assaporare nella sua interezza e da trasmettere poi agli altri. E dalla quiete passare alla riflessione che è la culla del pensiero. Quest'ultimo è il dono di ciascun uomo, anche di quelli che non ce l'hanno. Ecco, Ravello è tutto questo, ma non solo questo".

Chi butterebbe dalla torre (naturalmente di Villa Rufolo): Gregorovius o Gore Vidal, Giovanni Boccaccio o Giovanni Agnelli o...?

"Non mi piace l'immagine della torre come struttura dalla quale buttare giù qualcuno. Quindi demolirei la torre. Ma il discorso non vale per quella di Villa Rufolo, che è troppo bella per essere demolita. E poi, come si fa a buttare giù qualcuno in un posto meraviglioso qual è Ravello? Parlavo prima di quiete. Ravello è il posto ideale per il silenzio. Il silenzio che accompagna l'ascolto di un concerto in un ambiente perfetto, il silenzio che si contrappone al rumore che distrae quando non è motivato.

Pensiamo a tutto ciò, magari sotto la torre di Villa Rufolo".
Vale di più un luminoso panorama di Villa Cimbrone o un oscuro tête-à-tête con Nicole Kidman?

"Mi sta benissimo un tête-à-tête con Nicole Kidman, Non fosse altro perché è intelligente e, quindi, c'è anche il rischio di dialogare: il che in un tête-à-tête che si rispetti non è mai male. Inutile dire che sarebbe perfetto se tutto si svolgesse a Villa Cimbrone".

Greta Garbo e Leopold Stokowski avrebbero vissuto la stessa, intensa storia d'amore se, invece che a Ravello, si fossero rifugiati a Sesto San Giovanni o a Canicattì?

"Una vera storia d'amore non ha bisogno di luoghi per essere vissuta. Ma Greta e Leopold non l'avrebbero ricordata se si fosse svolta in altro posto. Ci sono nel mondo luoghi che aiutano il ricordo e Ravello è tra questi. In ogni caso, i due non mi sembrano personaggi di una storia d'amore da motel".

Il diluvio fa bene ai gerani - ricordando il titolo di un suo spettacolo - o i gerani fanno bene al diluvio? Nello stesso tempo, Ravello fa bene a Bertolino o Bertolino fa bene a Ravello?

"Al momento penso che Ravello faccia bene a Bertolino, ma penso anche che, con il tempo, Bertolino potrà fare bene a Ravello, grazie a quel contributo anche piccolo che tutti siamo chiamati a dare. Un contributo intelligente che non si basi sul tempo ma piuttosto sull'intensità della cose: penso, in proposito, che tre giorni di un seminario come quello che ogni anno si svolge qui possano sortire effetti maggiori di anni e anni passati tra i banchi di scuola. Così come penso che contributi intelligenti come il Ravellotime possano fare bene a Ravello, al di là della presenza o meno di Bertolino".



“Ravello, a place that aid memory”

Comedian and educator as he loves to define himself, Enrico Bertolino is from Spring 2004 town councillor in Ravello. It is inevitable, therefore, to ask him something on his relationship with the "gem" of the Amalfi Coast.

Richard Wagner found in Ravello the "magic garden of Klingsor" for his "Parsifal". What do you hope to find?

"A tranquillity to savour fully and to transmit then to others. And from tranquillity to pass to reflection that is the cradle of thought. This last is the gift of every man, also of those who are lacking it. Here, Ravello is all this but not only this".

Who would you throw down the tower (naturally of Villa Rufolo): Gregorovius or Gore Vidal, Giovanni Boccaccio or Giovanni Agnelli or...?

"I don't like the image of a tower as a structure from which to throw someone down. Therefore, I would demolish the tower. But not Villa Rufolo's tower, it is too beautiful to be demolished. And then how could you think of throwing someone down in such a wonderful place as Ravello? I was speaking of tranquillity. Ravello is an ideal place for silence. A silence that accompanies the hearing a concert in a perfect setting, a silence that opposes itself to the noise that distracts when it's not motivated. Let us think of all this, perhaps under the tower of Villa Rufolo".

Do you prefer a luminous view from Villa Cimbrone or an obscure tête-à-tête with Nicole Kidman?

"I very much would like a tête-à-tête with Nicole Kidman, especially because she is intelligent and so there would be the risk of holding a dialogue: which in a real tête-à-tête is not a bad thing. Needless to say it would be perfect if it took place in Villa Cimbrone".

Would Greta Garbo and Leopold Stokowski have experienced the same love story if instead of Ravello they had taken refuge in Sesto San Giovanni o a Canicattì?

"A real love story does not need places to be lived. But Greta and Leopold would not have remembered it if it had taken place in another place. There are many places that aid memory and Ravello is one of those. In any case the two don't seem characters of a motel love story".

The downpour is good for geraniums - remembering the title of one of your shows - or the geraniums are good for the downpour? At the same time Ravello is good for Bertolino or Bertolino is good for Ravello?

"At the moment I think that Ravello is good for Bertolino, but I also think that with time Bertolino will be able to be good for Ravello, thanks to that contribution, even if small, which we are all called upon to give. An intelligent contribution that is not based on time but on the intensity of things: apropos I think that a three day seminar like the one that every year is held here can produce better results than years and years passed on school benches. I also think that intelligent contributions as the Ravellotime can be good for Ravello, notwithstanding the presence or the absence of Bertolino".



I Protagonisti / The protagonist

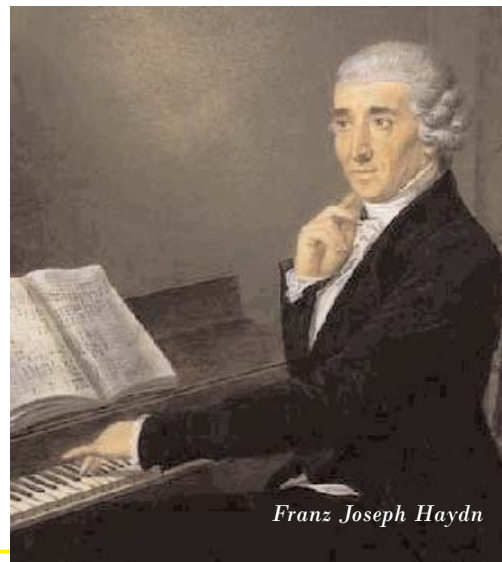
LUNEDÌ 20 SETTEMBRE 2004,
Villa Rufolo, ore 21.15

Quartetto Savinio

Franz Joseph Haydn,
Quartetto op.50 n.5,
Hob.III: 48, "Der Traum"
Pëtr Il'ic Cajkovskij, Quartetto in
Re Maggiore n.1, op.11
Dmitrij Šostakovic,
Quartetto n.8, op.110

Il Quartetto nasce a Napoli, nel 2000, per iniziativa dei suoi attuali componenti. Vince diversi concorsi ("A.M.A. Calabria", "Lucus Potenza", "Concorso Internazionale di Caltanissetta") e viene invitato ad esibirsi per la Fondazione Piccinni di Bari, il Conservatorio di San Pietro a Majella, il Teatro "Verdi" di Salerno, gli Amici della Musica di Modena, Pistoia e Foligno. È ospite, inoltre, dei Concerti del Quirinale trasmessi da Radio3. Nel marzo 2002 ha vinto la selezione per la "Accademia Europea del Quartetto", prendendo parte al prestigioso "Amadeus Summer Course" presso la Royal Academy of Music di Londra, su invito di Norbert Brainin, primo violino del Quartetto Amadeus. Il Savinio, già ospite del Ravello Festival 2003, ha di recente suonato per gli Amici della Musica di Firenze, l'Associazione Lingotto Musica Torino, gli Amici della Scuola di Fiesole. Ha tenuto una tournée in Brasile ed un concerto a Londra. Nello scorso autunno ha eseguito a Napoli i sei Quartetti di Mozart dedicati ad Haydn per l'Associazione Mozart Italia, quindi è stato premiato, nell'ambito dell'Autunno Musicale di Como, come migliore formazione emergente italiana. Ha appena inaugurato una collaborazione artistica coi pianisti Roberto Cominati e François Joel Thiollier. Nel 2004, infine, il debutto prestigioso alla Juilliard School di New York

The Savinio Quartet was founded in Naples in 2000 by its present members. The ensemble made its mark by winning several competitions. It has been invited to perform for the Associazione Mozart Italia, the Fondazione Piccinni in Bari, the Conservatoire San Pietro a Majella in Naples. The quartet also performed in the season of the Cappella Paolina at the Quirinale (Italian Presidency), broadcast by Radio 3. In March 2002 they won the selection for the "European Academy of Quartet" (with Brainin, Farulli, Skampa, and Beyerle) and participated in the prestigious "Amadeus Summer Course" at the Royal Academy of Music in London, on the invitation of Norbert Brainin. The Savinio String Quartet has recently played for the Amici della Musica in Florence, for the Associazione Lingotto Musica in Turin, for the Amici della Musica in Fiesole. They made a tour in Brazil and a concert at the Wilson Music Hall in London. Last fall they performed the six Mozart's Quartets dedicated to Haydn for the Associazione Mozart Italia in Naples. The quartet won the award of the Autunno Musicale in Como as the best Italian emerging ensemble. The year 2004 has marked its debut at the prestigious Juilliard School of New York.



Franz Joseph Haydn

Guida all'ascolto Programme notes

Il Quartetto in Fa diesis minore op.50 n.5 è il penultimo di una serie di sei che Haydn compose nel 1787 per il re Federico Guglielmo II. Donde il nome "Preussische Quartette". Il titolo *Der Traum* viene a questo lavoro dal sognante secondo movimento. I due mossi tempi laterali col Minuetto che precede il Finale testimoniano della tendenza del compositore a desumere tutto il materiale tematico di un'opera da una comune cellula originaria. Tra il Minuetto e il suo Trio viene eliminato anche il tradizionale contrasto dialettico in favore dell'unità tematica. Il carattere complessivo del Quartetto è dialogico; una pacata conversazione tra quattro strumenti, ognuno dei quali conserva la propria individualità. Anche il tempo lento del Quartetto in Re maggiore op.11 di Cajkovskij ha carattere sognante. Durante le vacanze estive del 1869, il compositore ascoltò una melodia popolare cantata da un fornaio di Kamenka, in Ucraina: "Vanya, seduto sul divano fuma la pipa" e, attraverso le spire del fumo, sogna ad occhi aperti. Nel 1871 Cajkovskij ne fece il tema dell'Andante cantabile, tempo centrale del suo primo Quartetto. Mentre gli altri movimenti, pur pregevoli, non suscitarono particolare entusiasmo, questo Andante sarebbe diventato uno dei suoi brani di maggior successo. Il primo recensore tedesco ne parlò come di

"un giglio (o un mughetto) felicemente dormiente nella valle". Drammatici incubi pervadono il Quartetto in Do minore n. 8, op. 110 di Šostakovic. Scritto nel 1960, è dedicato "alla memoria delle vittime del fascismo e della guerra". Ma i familiari del compositore la consideravano, soprattutto, come una sorta di autobiografia musicale da lasciare ai posteri dopo la morte. Il Largo iniziale comincia con un canone sul tema delle iniziali di Šostakovic. Nel successivo Allegro molto viene citata la Danse macabre del Trio op. 67: una rievocazione del triviale valzer che i nazisti avrebbero imposto di suonare e ballare alle loro vittime intorno alle fosse scavate, prima dell'esecuzione. Nell'Allegretto e nei due Largo conclusivi riemergono autocitazioni dalle Sinfonie nn. 1, 5, 10 e 11, dal Concerto n.1 per violoncello, dall'opera *Katerina Izmajlova*. Il tutto come in un'allucinata sequenza visionaria.

*The F sharp Quartet op. 50 no. 5 is the penultimate of a series of six composed by Haydn in 1787 for the king Frederick William II, hence the name the "Prussian Quartets". The title *Der Traum* comes from the dreamy second movement. The two outer fast movements, with the Menuet prior to the Finale, testify to the composer's habit of deriving the entire thematic material from a common original cell. Even the traditional dialectic contrast between the Menuet and Trio is eliminated in the interests of thematic unity. The overall character of this Quartet is conversational, with the four instruments taking part in an amicable*

*dialogue in which each keeps its own individuality. The slow movement of Tchaikovsky's Quartet in D major opus 11 also has a dreamy character. During his summer vacation in 1869 the composer heard a popular melody sung by a baker of Kamenka, in the Ukraine. "Vanya, sitting on the couch smokes his pipe" and indulges in daydreams through the wreaths of smoke. In 1871 Tchaikovsky used it as the theme for the Andante cantabile, the central movement of his first Quartet. The other movements, although perfectly acceptable, met with no particular enthusiasm, but this Andante became one of his most popular compositions, described by the first German reviewer as "a lily sleeping blissfully in a valley". Shostakovich's Quartet in C minor no 8, opus 110 is pervaded by dramatic nightmares. Written in 1960, it is dedicated "to the memory of the victims of fascism and war". But the composer's relatives considered it above all as a sort of musical autobiography, left to his descendants once the composer was dead. The initial Largo starts with a canon on the four-note motif of Shostakovich's initials. In the following Allegro molto he quotes the Danse macabre from the Trio op. 67: a re-evocation of the trivial waltz that the Nazis are supposed to have made their victims play and dance around the open graves before their execution. In the Allegretto and the two concluding Largos quotations from his Symphonies nos 1, 5, 10 and 11, the first Cello Concerto and from the opera *Katerina Izmajlova* are all evoked, producing the effect of a hallucinated visionary sequence.*

L'escursione / Una Scala piena di castagne



Il luogo

Abitanti 1.419
Pro Loco, piazza Municipio
ph 089/857325
Comune, piazza Municipio ph 089/857115

Le manifestazioni

Sagra delle castagne; nelle ultime tre settimane di ottobre fa da padrona; folclore e gastronomia formano un connubio inscindibile
10 Agosto, festa del Patrono S. Lorenzo

Come raggiungere Scala e rientrare a Ravello

A Revello i bus Sita partono da via della Repubblica, alla fine della galleria che parte da piazza Duomo. Gli orari consigliati: 8,25; 10,25, 11,25; 14,40; 17,00; 19,25 (feriale); 20,25; 22,25; 23,25; 0,25. Il ritorno da Scala: 9,25 (feriale); 16,00; 19,15. La strada tra Scala e Ravello è in discesa; è possibile quindi farsela anche a piedi. Il biglietto costa 1 euro



A piedi

Scala è facilmente raggiungibile anche a piedi da Ravello



The place

Population 1.419
Public tourist organization, piazza Municipio phone 089/857325
Town-Hall, piazza Municipio phone 089/857115

The events

Chestnut festival; during the last three weeks of October it is the main event; folklore and gastronomy form an indissoluble union.
10th of August, Festivity of the Saint Patron Lorenzo

How to reach Scala and how to get back to Ravello

The Sita busses depart in Ravello from Via della Repubblica, at the end of the tunnel starting in Piazza Duomo. The ticket costs 1 euro. The timetable: 8,25; 10,25, 11,25; 14,40; 17,00; 19,25 (working day); 20,25; 22,25; 23,25; 0,25. From Scala: 9,25 (working day); 16,00; 19,15. the road between Scala and Ravello is downhill; therefore, it is possible to do it on foot.



Dai Lattari a Malta / From Lattari to Malta

La città diede origine ad Amalfi e Ravello costituendo il nucleo della gloriosa Repubblica (anno 839). Fu città fortificata con due castelli, uno sul monte, uno a picco sul mare (Scala Maior e Scalella o Scala Minor) collegati da una muraglia con numerose torrette che circondava l'abitato e scendeva sino alle prime case di Amalfi. Bruciata da Roberto il Guiscardo (anno 1073) si riprese, ma fu saccheggiata e quasi distrutta dai Pisani (1135-37). Conserva segni dell'antica importanza: i ruderi delle fortificazioni, la basilica diruta di Eustachio, la cattedrale, varie chiese romaniche e bizantine ed alcuni palazzi nobiliari. E' patria di Frà Gerardo Sasso, fondatore dell'Ordine degli Spedalieri o di San Giovanni, che divenne poi l'Ordine dei Cavalieri di Malta.

This city gave life to Amalfi and Ravello so forming the nucleus of the glorious Republic (in the year 839). It was a city fortified with two castles, one on the mount, one on a peak over the sea (Scala Maior and Scalella) linked by a wall with several turrets that surround the town and descends to the first houses of Amalfi. Burnt down by Roberto il Guiscardo (in the year 1073) it rose again, but was plundered and almost destroyed by the inhabitants of Pisa (1135-1137). It preserves signs of ancient importance: the ruins of the forts, the ruins of the Basilica of S. Eustachio, the cathedral, various Roman and Byzantine churches and some noble palaces. It is birthplace of Fra' Gerardo Sasso, founder of the Order of the Spedalieri or of S. Giovanni, which then became the order of the knights of Malta.

